

ossia , accresce comparativamente quello delle produzioni patrie . Queste per il superior valore che acquistano non sono più richieste , anzi sono ruscate dagli Stranieri , i quali prescelgono di venire allora a profittare dell'abbondanza del Metallo , come andrebbero ad una Miniera , cercando di cambiarlo con le proprie manifatture . Diminuisce quindi la massa della Moneta ; e se non se ne simula abbondanza con fogli ( che per altro non avran giammai più valore che quel che concede una sicura ipoteka ed immancabile realizzazione a volontà del portatore ) scema il prezzo della industria , e dei prodotti , e li rianima l'esportazione che richiama nuovamente il Metallo . Abonda al certo la Moneta in quel Paese , che molte cose vende , e poco compra dagli Esteri : Scarseggia la Moneta sicuramente , non meno , in quel Paese che poco vende , e nel quale una serie di artificiali vincoli si oppone alla estrazione dei generi , e ne frastorna la riproduzione . Bisogna vendere , e vender molto per avere abbondanza di Moneta ; ed a questo semplicissimo principio si riducono tutte le Teoretiche speculazioni fatte , e da farsi per simili vedute dai buoni Finanzieri . Ritrovo in questo istante una nota per la quale mi si rammenta che nell'anno 942 sotto Costantino Porfirogeneto , e nell'Emirato di